



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 27-12-2018

Sessione URGENTE

Atto N. 124

OGGETTO : Razionalizzazione periodica ex art.20 del D. Lgs 19/08/2016 n.175 e s.m.i. delle partecipazioni societarie possedute e relative determinazioni- proposta per il Consiglio Comunale.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 27-12-2018 alle ore 18.00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammuto Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 19 Assenti : 5

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

- quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017);
- che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

Dato atto che, a norma dell'art. 20 del D.L.gs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., è obbligo delle amministrazioni pubbliche effettuare, annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, con proprio provvedimento una revisione periodica delle proprie partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, predisponendo ove ricorrano i presupposti, di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 30.01.2018 ha deliberato ai sensi del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Modica alla data del 31.12.2016,
- in virtù del decreto di cui sopra, come si evince dall'art. 27 comma 11 del D.L.gs. n. 175/2016, è necessario provvedere, entro il 31.12.2018, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Modica al 31.12.2017;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione straordinaria ma anche in quella periodica, rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza ad esternalizzare servizi e, comunque, a mantenere in essere partecipazioni societarie;
- fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
 - ✓ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.;
 - ✓ ovvero al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del proprio patrimonio in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato art. 4, comma 3, del T.U.S.P.

Rilevato che:

- la norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che ricadano in una delle ipotesi di cui

all'art. 20, comma 2, devono essere alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2;

- per provvedere alla revisione ordinaria "*razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", da effettuarsi entro il 31.12.18, il Comune deve attuare con proprio provvedimento, un'analisi delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette con riferimento al 31.12.2017, stabilendo quali siano le società che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia devono essere oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) Partecipazioni societarie non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1-2-3 T.U.S.P.;
- 2) Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.;
- 3) Società che ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2 T.U.S.P., ovvero:
 - partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

Considerato che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Modica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento ed alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Modica anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

Atteso che:

- i provvedimenti, di cui all'art. 20, commi 1 e 2, adottati entro il 31 dicembre di ogni anno devono essere trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei Conti;
- in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alla struttura individuata di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;

- il predetto art. 20, al comma 7, prevede che la mancata adozione degli atti, di cui ai commi 1 e 4, da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma, da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 500.000,00, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile;

- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione e il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1 del T.U.S.P.;

Dato atto che a seguito della revisione straordinaria (ex art. 24 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 23.09.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 30.01.18 e della revisione ordinaria (ex art. 20 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 31.12.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 30.01.18 le Società partecipate "So. Svi. s.r.l." e "Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L." sono state poste, rispettivamente, in "alienazione" e in "cessione";

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

Tenuto conto:

- che l'analisi ricognitiva di tutte le partecipazioni detenute è stata effettuata dal Responsabile competente, secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica, allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- degli atti istruttori ed in particolare delle analisi e valutazioni svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella Relazione Tecnica allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto le seguenti società - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 31.12.2017:

1. Terre della Contea S.C.a.R.L.
2. Ato Ragusa Ambiente S.p.A.
3. S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg
4. Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.
5. Multiservizi s.r.l. in liquidazione
6. Servizi per Modica s.r.l.
7. Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E) D.Lgs. n. 267/2000 e art. T.U.S.P.

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della votazione che ha riportato il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI 13 (Minioto, Florida, Civello, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti, reso in data 20/12/2018 Verbale n. 47 del 20/12/2018 prot. n. 70454 del 22/12/2018;

Visto il parere della III Commissione Consiliare reso in data 24/12/2018 prot. n. 70646 del 24/12/2018;

Visti:

- i pareri resi in merito alla presente per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
- la L.R. n. 48/91;
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 12 della L.R. n. 44/91

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. di approvare la relazione tecnica, "allegato A", alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", da effettuarsi entro il 31.12.18, delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Modica alla data del 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare, secondo le motivazioni, le modalità e la tempistica rappresentata nel predetto allegato A:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETA' PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2017	SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA al 31.12.18
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	X	X
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI Piano di risanamento aziendale	X	X
Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	CESSIONE	X	

SOCIETA'		7	6
----------	--	---	---

di dare mandato al Responsabile P.O. del IX Settore di effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione ordinaria in apposita sezione dell'applicativo Partecipate del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>)

di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori per la resa del parere di legge ai sensi dell'art.239 del TUEL;

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

VOTI FAVOREVOLI 13 (Minioto, Florida, Civello, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

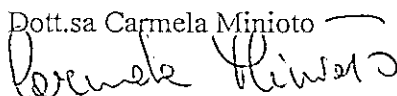
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* Il verbale del dibattito consiliare verrà successivamente allegato al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.sa Carmela Miniato


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Rita Floridia


IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giampiero Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 29 DIC, 2018 al 12 GEN, 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione


ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE


Verbale del dibattito consiliare del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2018
Deliberazione n. 124

Razionalizzazione periodica ex art.20 del D. Lgs 19/08/2016 n.175 e s.m.i. delle partecipazioni societarie possedute e relative determinazioni- proposta per il Consiglio Comunale.

L'Assessore Aiello apre il dibattito sul punto spiegando che la normativa vigente dispone che l'Ente Locale entro il 31 dicembre di ogni anno deve fare una revisione e razionalizzazione periodica delle proprie partecipate e verificare se tutte hanno i criteri stabiliti dal T.U sulle Società partecipate. I criteri, spiega l'Assessore, sono, ovviamente, l'espletamento dei servizi specificati dal T.U., ma anche criteri oggettivi relativi all'attività della società partecipata. Qualora l'organismo o la società partecipata avesse subito perdite, prosegue l'Assessore, nell'ultimo triennio, ovviamente dovrà essere dismessa, o qualora ci siano componenti di amministrazione in numero superiore a quello stabilito dalla legge o qualora ci sia un consiglio di amministrazione o un amministratore unico senza dipendenti, tutti criteri che il T.U. ha fissato e che vengono valutati ogni anno per ogni singolo organismo e sulla base di questa razionalizzazione decidere se la partecipazione deve essere mantenuta, limitata o ceduta. Dall'esame della razionalizzazione al 31 dicembre 2018, così come è relazionato nella proposta del Responsabile del Settore 9[^], emerge che, su 7 società presenti alla data del 31 dicembre 2017, vengono ad essere oggetto di revisione ordinaria tutte e 7 con la proposta di cessione della partecipazione del Consorzio Autostrade Siciliane; tra l'altro, spiega l'Assessore, è una partecipazione dello 0,06 % e non ci viene data nessuna informativa per quanto riguarda il risultato economico patrimoniale conseguito negli anni; sono stati chiesti, prosegue l'Assessore, ripetutamente i bilanci ma non ci sono pervenuti, per cui nella proposta di razionalizzazione è rappresentato tutto il diagramma con la partecipazione dell'Ente: Terre della Contea, in liquidazione, ATO ambiente, in liquidazione, S.R.R., mantenuta perché è il servizio rifiuti a livello regionale, il GAL, Gruppo Azione Locale, che viene mantenuto, la Multiservizi, già in liquidazione, la SPM è oggetto di razionalizzazione, mentre per il Consorzio Autostrade viene proposto di cedere la quota in quanto non rientrante nei parametri previsti dal T.U. Il Collegio dei Revisori dei Conti, con il Verbale n[^]47 del 20 dicembre 2018, prot. N[^]7454 del 22 dicembre, ha espresso parere favorevole alla proposta di razionalizzazione degli organismi delle società partecipate.

Il cons. Poidomani interviene per chiedere chiarimenti sulla veridicità di una lettera della CGL di Ragusa, ricevuta poco fa, a proposito della SPM e della sua razionalizzazione, nella quale si chiede un incontro a tale riguardo con i consiglieri, con il Presidente del Consiglio e i Sindacati della CGL di Ragusa.

Il Presidente rileva che al momento non risulta agli atti nessuna comunicazione di tal genere.

Il cons. Medica chiede chiarimenti all'Assessore riguardo alle partecipazioni, di cui si è anche discusso in sede di Bilancio di Previsione; dato che si parlava di rispetto dei parametri previsti dalla legge, prosegue il consigliere, e si sta cedendo la partecipazione al Consorzio Autostrade Siciliane, appunto perché non rispetta tali parametri, riguardo ad altre società partecipate si diceva che alcune di esse non hanno fornito all'Ente i bilanci approvati negli anni precedenti; visto che la SPM non ha fornito i bilanci approvati, il consigliere chiede come sia possibile per essa rientrare nei parametri, anche in considerazione del fatto che tuttora naviga in brutte acque e risulta anche che a causa di questa situazione finanziaria i dipendenti non vengono pagati regolarmente. Il consigliere chiede quindi quali sono in provvedimenti che l'Amministrazione intende assumere riguardo alla SPM.

Il cons. Poidomani, ricollegandosi all'intervento del cons. Medica, chiede all'Assessore alle partecipate e al Sindaco se hanno intenzione di assumere provvedimenti nei confronti di questi amministratori della SPM e dei colleghi componenti del Collegio Sindacale, che da tre anni non approvano i bilanci.

Il cons. Castello rileva di avere dei prospetti allegati alla proposta di delibera ma chiede

chiarimenti sul punto dove si dice "Interventi di razionalizzazione" Il consigliere legge testualmente il passo della proposta che vuole essere chiarito, in cui si dice che i servizi forniti dalla SPM sono indispensabili per l'Ente, e chiede all'Amministrazione quali sono questi servizi essenziali, come è possibile garantire questi servizi riducendo i costi e in cosa consiste, nella sostanza, questa razionalizzazione.

Il Presidente rileva che legge solo ora questa e-mail in cui si richiede l'incontro, pervenuta sabato 22 dicembre, di pomeriggio, per cui l'unico giorno utile per l'Ufficio è stato il 24; il Presidente rimette quindi al Consiglio la decisione sul da farsi riguardo al punto.

Il cons. Castello chiede di poter visionare la lettera in questione.

Il Presidente invita il cons. Castello a proseguire e concludere con il suo intervento a prescindere dalla lettera stessa.

Il cons. Agosta legge la lettera, in cui in sintesi, si annuncia che l'Amministrazione, nell'ottica della proposta di un piano razionalizzazione, intende attuare un taglio del 50% delle risorse destinate alla SPM per il triennio 2019/2021 e che tale piano sarà sottoposto al Consiglio Comunale previsto per il 28 dicembre p.v., per cui si chiede di congelare il punto e di audire le rappresentanze sindacali in merito al suddetto piano. Il consigliere propone quindi il rinvio del punto.

Il Presidente propone di mettere ai voti la proposta di rinvio del cons. Agosta.

L'Assessore Aiello interviene per rilevare che si è fatta confusione tra l'ottavo e il nono punto all'o.d.g.: il punto 8, spiega l'Assessore, riguarda tutti gli organismi e le società partecipate, per le quali bisogna deliberare se ci sono organismi che possono essere mantenuti o no; in questa proposta, prosegue l'Assessore, si sta affermando che l'organismo partecipato C.A.S., Consorzio Autostrade Siciliane, vista la non rispondenza ai parametri di legge, va ceduta. Per quanto riguarda la SPM, prosegue l'Assessore, in questo piano di razionalizzazione l'Amministrazione non sta proponendo nessun atto, e, se non si propone l'alienazione, la cessione o la liquidazione, si sta proponendo il mantenimento. Il nono punto riguarda proprio la SPM e la legge ci impone, prosegue l'Assessore, la razionalizzazione. Il Consiglio si dovrà esprimere riguardo alla proposta di mantenere la partecipazione per tutti i servizi tranne per il CAS., per il quale si propone la cessione.

Il Presidente ribadisce quanto detto dall'Assessore, spiegando al cons. Agosta che la sua proposta di rinvio riguarda, eventualmente, il nono punto. Il Presidente chiede quindi al consigliere se intende comunque mettere ai voti la proposta di rinvio.

Il cons. Agosta prende atto del fatto che, effettivamente, la sua proposta di rinvio riguarda il punto successivo, quindi la ritira.

Il cons. Castello ribadisce che, nonostante la chiarezza della spiegazione dell'Assessore, non riesce a comprendere in cosa consiste, riguardo alla SPM, l'intervento di razionalizzazione indicato nello schema allegato alla proposta di delibera.

Il cons. Cavallino rileva che la votazione del punto ha dei risvolti ambigui perché, se si vota favorevolmente per il mantenimento della SPM, contestualmente si approva anche la razionalizzazione senza conoscerne i contenuti. Il consigliere ribadisce quindi l'opportunità di una sospensione e chiede chiarimenti al Segretario Generale in merito alla possibilità di risolvere tecnicamente questa ambiguità.

Il Sindaco interviene per spiegare che esiste un Piano di Riequilibrio votato e approvato che impone delle linee guida rispetto agli stanziamenti destinati alle società partecipate, e, prosegue il Sindaco, quello che si sta per votare è un atto in cui non si parla di licenziamento collettivo per 38 persone, ma solo di rimodulazione per la riduzione del costo, aprendo anche un tavolo tecnico con i sindacati, per poter rientrare nel Piano di Riequilibrio, con una serie di provvedimenti che verranno trattati dettagliatamente nel punto successivo.

Il cons. Poidomani rileva che, a prescindere dalle scelte dell'Amministrazione, la proposta di delibera non è stata redatta bene perché si parla del mantenimento ma anche della razionalizzazione e riduzione dei costi, che sottolinea il consigliere, non è condivisibile. Il

consigliere chiede quindi che siano scorporati i due aspetti del punto, chiedendo al Segretario Generale di chiarire questa ambiguità, e che si metta ai voti la proposta di sospensione relativamente alla SPM.

Il Segretario Generale interviene per spiegare che la proposta di razionalizzazione, che proviene dal Responsabile del 9° Settore, è una proposta unica che contiene tutta una serie di misure, una proposta complessiva approvata dalla Giunta alla quale si possono proporre, eventualmente, degli emendamenti.

Il Presidente propone di mettere ai voti la richiesta di sospensione del cons. Poidomani e invita il Segretario Generale a procedere alla votazione, che fa registrare 13 voti contrari e 7 favorevoli, per cui la proposta risulta NON APPROVATA.

Il cons. Castello invita l'Assessore Aiello a rispondere ai suoi quesiti.

L'Assessore Aiello chiarisce che l'art. 20 del T.U. ci impone la razionalizzazione e sanziona anche l'Ente nel caso in cui non facesse la deliberazione; la normativa ci impone, prosegue appunto l'Assessore, una analisi annuale dell'assetto complessivo delle società con la quale si esamina la partecipazione diretta o indiretta delle società stesse e se ne predispone un piano di riassetto per la razionalizzazione.

Il Presidente prende atto della chiusura del dibattito e chiede ai consiglieri di presentare eventuali dichiarazioni di voto.

Il cons. Medica dichiara di essere favorevole al mantenimento della società ma di non riuscire a suddividere il proprio voto in quanto non sa che parere esprimere sulla razionalizzazione, di cui non conosce il contenuto; il consigliere annuncia quindi il suo voto favorevole al mantenimento della SPM ma si astiene riguardo al piano di razionalizzazione.

Il cons. Agosta osserva che la documentazione relativa al punto ricevuta dai consiglieri è ancora una volta illeggibile per cui il Consiglio Comunale vota un provvedimento di fatto sconosciuto; ancora una volta, precisa il consigliere, si cerca di creare confusione per far votare un provvedimento senza consapevolezza, non si comprende se c'è stato un confronto con i sindacati, per cui il consigliere dichiara che il suo voto non può che essere contrario.

Il cons. Floridia dichiara la sua volontà di confronto con i consiglieri di minoranza, di cui non riesce a comprendere la posizione; lo schema, prosegue il consigliere, è chiarissimo, esiste una normativa alla quale bisogna comunque attenersi, e l'Amministrazione tutta si è impegnata per il mantenimento del personale.

Il cons. Castello rileva che non si è in condizione di votare perché lo schema non è chiaro: l'Assessore, prosegue il consigliere, dovrebbe spiegarci in cosa consiste concretamente la razionalizzazione per metterci in condizione di comprendere ciò che votiamo.

Il cons. Cavallino chiede di sapere quando è entrata in vigore la legge che impone la razionalizzazione.

L'Assessore Aiello risponde che è stata emanata nel 2016.

Il cons. Cavallino rileva quindi che l'Amministrazione è in forte ritardo nell'attuazione di questa normativa e dichiara comunque la sua difficoltà a votare un provvedimento che manca di chiarezza; il consigliere dichiara quindi di astenersi dal voto ed esorta il Sindaco, nell'ottica dell'impegno manifestato a favore di questa società, a cambiare l'amministratore della società stessa.

Il Presidente, preso atto della conclusione delle dichiarazioni di voto, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della delibera, che fa registrare il seguente risultato.

VOTI FAVOREVOLI 13 (Minioto, Floridia, Civello, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo Scapellato, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI: 7 (Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani) La proposta di delibera risulta quindi approvata A MAGGIORANZA DEI VOTANTI.

Sull'atto viene chiesta l'immediata esecutività che, posta a votazione, viene anch'essa APPROVATA A MAGGIORANZA con il medesimo risultato.



PROPOSTA DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Responsabile IX Settore

Città di Modica

Prot. n. _____ del _____

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. _____

OGGETTO: Razionalizzazione periodica ex art.20 del D.Lgs 19/08/2016 n.175 e s.m.i. delle partecipazioni societarie possedute e relative determinazioni.
Proposta per il Consiglio comunale.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MINIOTO CARMELA			SPADARO ANGELO		
FLORIDIA RITA			SCAPELLATO DANIELE		
CIVELLO GIORGIO			COVATO GIAMMARCO		
CARUSO GIUSEPPE MASSIMO			SAMMITO MARGHERITA		
DI ROSA ANTONINO			CARPENTIERI GIROLAMO		
COVATO GIOVANNI PIERO			CAVALLINO VINCENZO		
INGARAO LUCIA			CASTELLO IVANA		
PUGLISI LUDOVICA			SPADARO GIOVANNI		
GIANNONE LORENZO			AGOSTA FILIPPO		
RUFFINO IPPOLITO			MEDICA MARCELLO		
BELLUARDO GIORGIO			DI ROSA STEFANO		
ALECCI GIOVANNI			POIDOMANI SALVATORE		

Presenti n. _____

Assenti n. _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Resp. Settore IX

N. _____ del _____

Città di Modica

OGGETTO: Razionalizzazione periodica ex art.20 del D.Lgs 19/08/2016 n.175 e s.m.i. delle partecipazioni societarie possedute e relative determinazioni. – Proposta per il Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Settore IX
Ecologia Ambiente e Igiene Urbana
dott.ssa Vincenza Di Rosa

Considerato:

- quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017);
- che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

Dato atto che, a norma dell'art. 20 del D.L.gs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., è obbligo delle amministrazioni pubbliche effettuare, annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, con proprio provvedimento una revisione periodica delle proprie partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, predisponendo ove ricorrano i presupposti, di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 30.01.2018 ha deliberato ai sensi del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Modica alla data del 31.12.2016,
- in virtù del decreto di cui sopra, come si evince dall'art. 27 comma 11 del D.L.gs. n. 175/2016, è necessario provvedere, entro il 31.12.2018, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Modica al 31.12.2017;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione straordinaria ma anche in quella periodica, rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza ad esternalizzare servizi e, comunque, a mantenere in essere partecipazioni societarie;
- fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
 - ✓ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.;
 - ✓ ovvero al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del proprio patrimonio in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato art. 4, comma 3, del T.U.S.P.

Rilevato che:

- la norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, devono essere alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2;
- per provvedere alla revisione ordinaria "*razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", da effettuarsi entro il 31.12.18, il Comune deve attuare con proprio provvedimento, un'analisi delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette con riferimento al 31.12.2017, stabilendo quali siano le società che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia devono essere oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 - 1) Partecipazioni societarie non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1-2-3 T.U.S.P.;
 - 2) Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.;
 - 3) Società che ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2 T.U.S.P., ovvero:
 - partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

Considerato che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Modica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento ed alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Modica anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

Atteso che:

- i provvedimenti, di cui all'art. 20, commi 1 e 2, adottati entro il 31 dicembre di ogni anno devono essere trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei Conti;
- in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alla struttura individuata di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- il predetto art. 20, al comma 7, prevede che la mancata adozione degli atti, di cui ai commi 1 e 4, da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma, da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 500.000,00, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile;
- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione e il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1 del T.U.S.P.;

Dato atto che a seguito della revisione straordinaria (ex art. 24 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 23.09.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 30.01.18 e della revisione ordinaria (ex art. 20 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 31.12.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 30.01.18 le Società partecipate "So. Svi. s.r.l." e "Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L." sono state poste, rispettivamente, in "alienazione " e in "cessione";

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

Tenuto conto:

- che l'analisi ricognitiva di tutte le partecipazioni detenute è stata effettuata dal Responsabile competente, secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica, allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- degli atti istruttori ed in particolare delle analisi e valutazioni svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella Relazione Tecnica allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto le seguenti società - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 31.12.2017:

1. Terre della Contea S.C.a.R.L.
2. Ato Ragusa Ambiente S.p.A.
3. S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg
4. Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.
5. Multiservizi s.r.l. in liquidazione
6. Servizi per Modica s.r.l.
7. Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E) D.Lgs. n. 267/2000 e art. T.U.S.P.

Visti:

- i pareri resi in merito alla presente per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
- la L.R. n. 48/91;
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 12 della L.R. n. 44/91

PROPONE

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. di approvare la relazione tecnica, "allegato A", alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", da effettuarsi entro il 31.12.18, delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Modica alla data del 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare, secondo le motivazioni, le modalità e la tempistica rappresentata nel predetto allegato A:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETA' PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2017	SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA al 31.12.18
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	X	X
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI Piano di risanamento aziendale	X	X
Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	CESSIONE	X	
SOCIETA'		7	6

di dare mandato al Responsabile P.O. del IX Settore di effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione ordinaria in apposita sezione dell'applicativo Partecipate del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>)

di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori per la resa del parere di legge ai sensi dell'art.239 del TUEL;

Il Resp. del Settore IX
Dott.ssa Vincenza Di Rosa

Vincenza Di Rosa

sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 12.12.18

Il Responsabile del Settore

Vincenzo Di Rose

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li 12.12.2018

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

Allegato A



INDICE	Pag. 2
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Pag. 3
2. PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE DEL COMUNE DI MODICA	Pag. 5
3. RELAZIONE TECNICA DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016 e ss.mm.ii.	
1.1. Terre della Contea S.C.a.R.L.	Pag. 7
1.2. Ato Ragusa Ambiente S.p.A.	Pag. 8
1.3. S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg Soc. Consortile per Azioni	Pag. 9
1.4. Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	Pag. 10
1.5. Modica Multiservizi s.r.l. in liquidazione	Pag. 11
1.6. Servizi per Modica s.r.l.	Pag. 12
1.7. Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	Pag. 13

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 24, prevedeva, una tantum, la "revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, al fine di individuare le azioni di razionalizzazione da attuare per ogni organismo direttamente partecipato o indirettamente controllato alla data del 23.09.2016;

L'art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. disciplina la revisione ordinaria periodica "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" da attuare annualmente entro la data del 31 dicembre. Le amministrazioni pubbliche devono, infatti, effettuare, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

L'art. 4 del detto decreto legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. definisce i criteri per l'acquisizione e la gestione delle partecipazioni societarie, rappresentando il punto centrale sui cui si fondano le decisioni di razionalizzazione di cui all'art. 20;

Il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione straordinaria ma anche in quella periodica, rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza ad esternalizzare servizi e, comunque, a mantenere in essere partecipazioni societarie.

In ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., il Comune ha effettuato:

- la revisione straordinaria (ex art. 24 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 23.09.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 30.01.18;
- la revisione ordinaria (ex art. 20 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) delle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 31.12.2016, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 30.01.18

a seguito delle quali le Società partecipate "So. Svi. s.r.l." e "Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L." sono state poste, rispettivamente, in "alienazione" e in "cessione";

La norma prescrive, infatti, che le partecipazioni detenute in società direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del decreto, non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2.

Il D.Lgs. n. 175/2016 disciplina il procedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, imposto annualmente ai sensi dell'art. 20. La norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2.

Per provvedere alla revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" da effettuarsi entro il 31.12.18 le amministrazioni pubbliche devono attuare, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, stabilendo quali siano le società che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia devono essere oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) Partecipazioni societarie non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1-2-3 T.U.S.P.;
- 2) Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.;
- 3) Società che ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2 T.U.S.P., ovvero:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

I provvedimenti di cui all'art. 20 commi 1 e 2, devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla

sezione di controllo della Corte dei Conti.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alla struttura individuata di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Il predetto art. 20 al comma 7 prevede che la mancata adozione degli atti di cui ai commi 1 e 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 500.000,00 salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Ritenendo valido e conforme alla norma quanto proposto in seno al piano di razionalizzazione straordinario adottato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. N° 175/2016, atteso che il Comune, per quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività riconducibili alle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2, 3 ha effettuato la seguente proposta di razionalizzazione ordinaria delle sottoelencate società partecipate:

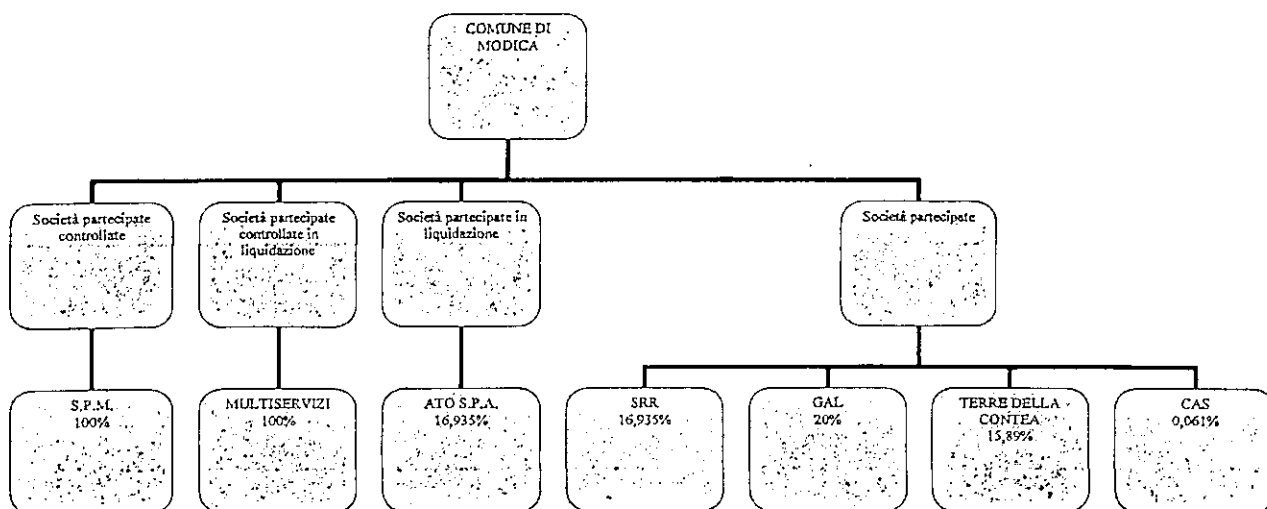
SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETA' PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2017	SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA AL 31.12.18
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	X	X
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI Piano di risanamento aziendale	X	X
Consorzio per le Autostrade Siciliane S.p.A. (CAS)	CESSIONE	X	
SOCIETA'		7	6

2. PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE DEL COMUNE DI MODICA ALLA DATA DEL 31/12/2018

Il Comune di Modica detiene partecipazioni dirette in 7 società, di cui:

- n.1 SpA in liquidazione;
- n.1 s.r.l. in liquidazione;
- n.1 s.r.l. ;
- n.1 Società Consortile per Azioni;
- n.2 Società Consortile a responsabilità limitata
- n. 1 S.p.A.;

Il quadro di riferimento al 31/12/2018 delle Società partecipate direttamente dal Comune di Modica è il seguente:



Il riepilogo sintetico delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Modica soggette al presente piano al 31/12/2017, è, dunque, il seguente:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	% Partecipazione	Valore nominale partecipazione
Terre della Contea S.C.a.R.L.	55.000,00	15,89%	8.739,50
Ato Ragusa Ambiente S.p.A.	200.000,00	16,935%	33.870,00
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	200.000,00	16,935%	33.870,00
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	15.000,00	20%	3.000,00
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	500.000,00	100%	500.000,00
Servizi per Modica s.r.l.	100.000,00	100%	100.000,00
Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	36.855.315	0,061%	22.749,93

**3.RELAZIONE TECNICA DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016**

Al fine di individuare le azioni di razionalizzazione da attuare relativamente al c.d. "gruppo comunale", sono state elaborate singole schede riepilogative per ogni organismo direttamente partecipato o indirettamente controllato alla data del 31.12.2017

SCHEDA TECNICA

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RAGIONE SOCIALE	Terre della Contea S.C. s.r.l.								
Forma Giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata								
C.F. / P.IVA	P.I. 01178980882								
Codice ATECO									
Finalità	Ha svolto servizi di supporto alle imprese								
N° Attività Svolte	una								
N° Addetti	2	2	2						
N° Società Controllate	zero								
Capitale Sociale	55.000i.v.								
% Partecipazione	15,89%								
Valore nominale partecipazione	8.739,50								
Durata Società									
Onere dell'Ente a carico bilancio comunale									
Amministratori Ente in Organizzazione									
Carica sociale									
Trattamento economico									
Costo del Personale		19.955	13.941						
Fatturato		////	////						
Fatturato Medio		////	////	////	////	////	////	////	////
Utile/Perdita		-49.084	-39541						

NOTE

Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2010, giusto verbale del 16/03/2012, da cui si rileva una perdita d'esercizio di euro - 49.084 e si evince una situazione contabile generale della Società deficiente, sia con riferimento alle posizioni debitorie nei confronti della Banca Agricola Popolare di Ragusa che nei confronti del personale.

I bilanci relativi agli anni successivi (2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017) non sono stati approvati. La stessa Società ha lamentato il mancato funzionamento del C.D.A e ha comunicato che le pratiche da espletare sono in via di esaurimento. Le pratiche delle ditte private sono, ormai, in dirittura finale anche relativamente ai Decreti definitivi di finanziamento e alle erogazioni delle rimanenti quote di contributo, giusto verbale dell'Assemblea dei Soci n°39 del 16/03/2012.

La Società "Terre della Contea" a seguito revisione straordinaria giusta D.C.C. n° 25 del 30.04.2018 è stata posta in liquidazione. Ibreve saranno avviate le procedure amministrative previste dalla normativa

A

SCHEDA TECNICA

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
REGIONE SOCIALE	ATO RAGUSA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE						
Forma Giuridica	Società Per Azioni						
C.F./P.IVA	P.I. 01212700981						
Codice ATECO	381100						
Finalità	La società è stata costituita in esecuzione del Decreto n. 10 del 10 febbraio 1997 n. 22 art. 23), il Decreto Ronchi e il successivo D. Lgs. n. 152/2006 attribuito alla Società di ruolo di Ambito Territoriale per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Originale (A.T.O.) denominato ATO RGS che comprende i Comuni della Provincia di Ragusa e la stessa Provincia Regionale di Ragusa. La Società Ato Ragusa è chiamata ad esercitare funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del sistema di gestione integrata dei rifiuti con particolare attenzione sui temi dell'igiene Urbana e della Raccolta Differenziata.						
N° Attività Svolte	Una						
N° Addetti	Zero						
N° Società Controllate	Zero						
Capitale Sociale	200.000						
% Partecipazione	16,935%						
Valore nominale partecipazione	33.870						
Durata Società	La Società esserà allorché tutto quanto nello suo disponibilità						
Onere dell'Ente a carico bilancio comunale							
Amministratori Ente in Organi di amministrazione							
Carica sociale							
Tributario economico							
Costo del Personale	387.248	501.423	765.390	787.051	853.633	859.692	
Fatturato	III	III	5.864.307	6.412.392	5.506.176	4.564.548	
Fatturato Medio	III	III	III	III	III	III	5.474.372
Utilità/Perdita	-1.078.523	0	0	0	0	0	0

La Società D'Ambito ATO Ragusa Ambiente S.p.A. è stata posta in fase di liquidazione dal Tribunale di Ragusa con sentenza del 22/04/2010 con la legge Regionale n. 9 del 08/04/10, tuttavia, al fine di garantire le attività connesse con la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ha garantito la continuità dei servizi, l'art. 19 comma 2-bis della citata L.R. n. 9/2010 prevedeva che la gestione degli ATO dovesse cessare entro il 30/09/2012. Difatti, però, le attività degli ATO cessano il 30/09/2013 per essere trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori (quindi SRR, Società) per la Regobmentazione dei rifiuti con conseguente rilascio per i liquidatori dei consorzi e delle Società D'Ambito di compiere ogni atto di gestione e per gli amministratori e/o liquidatori delle società e del consorzio di Ambito che hanno conseguito risultati negativi per i (ric) eserciti consecutivi di ricoprire le funzioni di amministrazione e controllo dei nuovi soggetti gestori. Con Ordinanza n. 8/1017 del 17/09/13 emessa dal Presidente della Regione Siciliana al 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e successivamente la Società D'Ambito vengono invece definitivamente in liquidazione. La continuità dei servizi viene garantita dal Commissario Straordinario nominato al vertice della citata Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/1017 del 17/09/13 e successivamente. La Società ATO RAGUSA AMBIENTE, comunque, nella sua liquidazione ha emendato e continuato a fornire servizi di gestione del Comunesario Straordinario nominato al vertice della citata Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/1017 del 17/09/13 e successivamente. Tutto il personale della Società D'Ambito ATO RAGUSA AMBIENTE in liquidazione, avente i requisiti di cui all'art. 19, comma 6 e 7, della L.R. n. 9/2010 è trasferito alla nuova Società S.R.L. ATO7 Ragusa (Società) per la Regobmentazione dei rifiuti solo lo scorso 01/08/17. Ciò in ordine, per data del 01/08/17, le spese generali a carico dell'ATO saranno notevolmente ridotte. Non sono ancora stati trasferiti alla SRR tutti gli impianti, alcuni dei quali, seppure in gestione commissariale, sono ancora nello stadiario. Il passaggio dall'ATO alla SRR di tutto quanto è nella disponibilità della Società D'Ambito rappresenta la condizione necessaria per la definitiva chiusura della Società. Il Comune, con atto transattivo del 01/09/2015, ha ripulito il proprio bilancio a tutto il 31/12/2014 con la Società ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione. Con la stipula del detto accordo e a seguito della somma pattuita, l'ATO dichiarava di non avere nulla in capo a pretendere dal Comune di Modica secondo quanto già concordato, compromesso, altresì, le parti che con tale pagamento doveva ritenersi estinto ogni altro rapporto debitorio maturato dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2014. In relazione al Bilancio di previsione che l'ultimo bilancio statale all'esercizio 2016 mentre il Bilancio esercizio 2017 non è stato ad oggi approvato.

8

SCHEDA TECNICA

RACIONE SOCIALE		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SRR - Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiutiATO 7								
Baesusa S.C.P.A.								
Forma Giuridica								
C.F./P.IVA								
Codice ATCO								
Finanzià								
<p>La Società è stata costituita in data 26.07.13 in otsequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n° 9/2010 tra la Provincia regionale di Ragusa e i 12 Comuni, svolge la propria attività nel settore della gestione integrata dei rifiuti così come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 9/2010. In quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, inoltre provvede all'esplicitamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n° 9/2010. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, comma 2, della L.R. n° 9/2010 finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento dei servizi con i gestori.</p>								
N° Attività Svolte								
N° Adiretti								
N° Società Controllate								
Capitale Sociale		zero						
S4 Partecipazione		16.93256						
Valore nominale partecipazione		33.370						
Durata Società								
Onere dell'Ente a carico bilancio comunale								
Amministratori Enti in Organi di Amministrazione								
Carica sociale								
Trattamento economico								
Costo del Personale								
Fatturato		0	1.184	0	272.166	64.528		
Utile/Previdito		0	0	0	0	0		
<p>VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: Motivata sussistenza o meno dello condizioni ex art. 20, comma 2, T.U.S.P.</p>		0	0	0	0	0	0	0
<p>La partecipazione, così come riprodotto nella nota sottostante, è attuata ai fini balneari che l'Ente ha interesse a perseguire e che la stessa viene gestita a costi sostanzialmente secondari i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pertanto si ritiene necessario mantenerla</p>		0	0	0	0	0	0	0
<p>Si ritiene allo stato attuale mantenere la Società in quanto i servizi erogati dalla Società sono strettamente legati alla problematica dell'emergenza rifiuti in Sicilia e pertanto necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) in quanto produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a))</p>		0	0	0	0	0	0	0

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La Società, costituita in data 26.07.13, svolge una attività di controllo e supporto ai Comuni nel settore della gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. n. 9/2010. La Società è stata costituita in otsequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n° 9/2010 tra la Provincia regionale di Ragusa e i 12 Comuni, svolge la propria attività nel settore della gestione integrata dei rifiuti così come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 9/2010. In quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, inoltre provvede all'esplicitamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n° 9/2010. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, comma 2, della L.R. n° 9/2010 finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento dei servizi con i gestori.

La partecipazione, così come riprodotto nella nota sottostante, è attuata ai fini balneari che l'Ente ha interesse a perseguire e che la stessa viene gestita a costi sostanzialmente secondari i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pertanto si ritiene necessario mantenerla

Si ritiene allo stato attuale mantenere la Società in quanto i servizi erogati dalla Società sono strettamente legati alla problematica dell'emergenza rifiuti in Sicilia e pertanto necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) in quanto produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a))

Non risulta ancora approvato il bilancio anno 2017

NOTE

SCHEDA TECNICA

	2016	2017
REGIONE SOCIALE	Gruppo Azione locale Terra Barocca s.r.l.s.r.l.	
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
C.F./P.IVA	PI.01627810554	
Codice ATECO	949990	
Finalità	La Società ha la finalità di offrire strategie di sviluppo locale a valore sulla misura 19 del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R.	
N° Attività Svolte	zero	
N° Addetti	zero	
N° Società Controllate	zero	
Capitale Sociale	15.000	
% Partecipazione	20%	
Valore nominale partecipazione	3.000	
Durata Società	31/12/2046	
Onere dell'Ente a carico bilancio comunale	zero	
Amministratori Ente in Organi di amministrazione	Sindaco	
Carica sociale	Presidente GdA	
Trattamento economico	zero	
Costo del Personale	zero	
Fatturato	14.959	100
Fatturato Medio	zero	
Utile/Perdita	+115	+193

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: Motivata sussistenza o meno delle condizioni ex art. 20, comma 2, L.11.5.P.

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

L'adesione al programma rappresenta una valida opportunità per attuare interventi socio-economici nell'ambito dello sviluppo rurale del territorio.

Si ritiene allo stato attuale mantenere la Società in quanto è attinente al finalitaristico che l'Ente ha interesse a perseguire e che la stessa viene gestita a costi sostenibili secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La società è stata costituita il 27.05.16 con lo scopo di promuovere lo sviluppo locale del proprio territorio e di quello complessivo dell'area Terra Barocca. Tende a stimolare la competitività del Settore agricolo e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali disponibili secondo gli indirizzi e i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale. Persegue l'informazione dell'identità storica culturale, ambientale, economica e sociale propria dei territori in cui operano i soci. L'Ente ha aderito al GAL constatando che lo statuto promuove la collaborazione tra enti pubblici ed imprese private, finalizzata alla realizzazione di iniziative economiche atte a favorire la valorizzazione delle risorse rurali e materiali del territorio, particolarmente delle aree individuate dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. La partecipazione è allineata ai finalitaristici che l'Ente ha interesse a perseguire e che la stessa viene gestita a costi sostenibili secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Note

SCHEDA TECNICA

	2013	2014	2015	2016	2017
RAGIONE SOCIALE	Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)				
Forma Giuridica	Ente pubblico non economico				
C.F./P.IVA	P.I. 0192429330				
Codice ATECO	Lavori di costruzione tratti non realizzati Autostrade A18 e A20 e lavori di manutenzione.				
Finalità					
N°. Attività Svolte	zero				
N°. Addetti	zero				
N°. Società Controllate	zero				
Capitale Sociale	36.855.315				
% partecipazione	0,061%				
Valore nominale partecipazione	22.750				
Durata Società	31/12/2030				
Onere dell'ente a carico bilancio comunale	zero				
Amministratori/Ente In Organi di amministrazione	Sindaco				
Carica sociale	membro Cda				
Trattamento economico	zero				
Costo del Personale	zero				
Fatturato	zero				
Fatturato Medio	zero				
Utili/Perdita	zero				
	-21.871.554	-1.160.542			

VINCOLI GIURIDICI/SOSTANZIALI: Motivata sussistenza o meno delle condizioni ex art. 20, comma 2, I.U.S.P.

Al sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) I.U.S.P. ricorrono gli estremi per attivare un piano di razionalizzazione del Consorzio CAS il quale non svolge attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità.

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE

NOTE

Non risultano approvati i bilanci 2015 - 2016 e 2017



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

70454
12 2 DIC. 2018

Al Sig. Sindaco
Al Segretario
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
All'ufficio protocollo

Verbale n. 47 /2018 del 20/12/2018

Oggetto: "Razionalizzazione periodica ex art. 20 D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. delle partecipazioni societarie possedute e relative determinazioni".

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 11:00, presso gli uffici della Ragioneria del Comune Modica, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del giorno 19/09/2016, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giallorigo Angelo – qualifica Presidente;
- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Componente;
- il Revisore Polara Carmelo – qualifica Componente.

Il Collegio

Premesso che

- con nota prot. n. 69904 del 19 dicembre 2018 è stata inoltrata richiesta di parere sulla proposta di deliberazione consiliare di cui all'oggetto, a firma del Responsabile del IX Settore;
- con verbale n. 58 del 27 ottobre 2017, protocollato al n. 55675 pari data, il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente in ordine alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipate possedute dall'Ente ex art. 24 del D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016;

100



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

- alla data odierna il Consiglio Comunale non si è ancora espresso in ordine alla superiore proposta di deliberazione di revisione periodica.

Visto

- l'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 impone che gli enti locali debbano, entro il 31 dicembre di ogni anno, provvedere ad effettuare una revisione periodica delle proprie partecipazioni.

Fermo restando la revisione "straordinaria" delle partecipazioni prevista dal successivo articolo 24, il decreto dispone che siano effettuati annualmente, attraverso un provvedimento, piani di razionalizzazione, mediante messa in liquidazione, alienazioni e dismissioni di società. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- *partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'articolo 4 del decreto;*
- *società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;*
- *partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 mln di euro;*
- *partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo 4 esercizi su 5;*
- *contenimento dei costi di funzionamento;*
- *necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.*

L'analisi ed i piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'adozione va invece trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti una relazione di attuazione del piano. Importante segnalare che i succitati adempimenti inerenti la razionalizzazione

Handwritten marks or scribbles in the top right corner.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

periodica, decorrono, ai sensi dell'articolo 26, c. 1, del provvedimento, dall'anno 2019, con riferimento alla situazione al 31.12.2018.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, tenuto conto delle risultanze finali che l'ente intende raggiungere, come riportate sinteticamente nella sottostante tabella che fotografa lo stato attuale e le previsioni future in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie,

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETA' PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2017	SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA al 31.12.18
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	X	X
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI Piano di risanamento aziendale	X	X
Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	CESSIONE	X	
SOCIETA'		7	6

il Collegio, preso atto altresì del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore IX e del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore finanziario, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di cui all'oggetto.

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Per il Collegio dei Revisori

Il Presidente Argelo Giallongo

100
101
102